Donazioni alle Pubbliche Amministrazioni, le regole dell’Anac per prevenire fenomeni corruttivi

17 Aprile 2025

Non solo appalti e concessioni. L’Anac, l’Agenzia nazionale anticorruzione, ha valutato che le donazioni di beni o prestazioni effettuate da soggetti privati alle Pubbliche Amministrazioni devono essere considerate come attività potenzialmente a rischio corruttivo. Infatti, queste operazioni, previste dal Codice dei Contratti pubblici (D.Lgs. n. 36/2023), rientrano a pieno titolo nell’area di rischio “Contratti pubblici” individuata dalla Legge 190/2012.

Pertanto l’Agenzia ha richiamato l’attenzione sugli obblighi di trasparenza e le misure di prevenzione dei fenomeni corruttivi affinché le donazioni avvengano in un quadro regolamentato e vigilato.

Le amministrazioni devono, infatti, programmare misure di prevenzione nella sottosezione “Anticorruzione e trasparenza” del Piao (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) oppure nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (Ptpct), così da garantire imparzialità e trasparenza in tutte le procedure legate alla selezione, accettazione e gestione delle donazioni.

Tra le misure raccomandate dall’Autorità figurano:

- Un regolamento interno che disciplini in modo chiaro gli aspetti attuativi dell’acquisizione di beni o prestazioni a titolo gratuito, come:
- – i requisiti di ammissibilità delle donazioni;
- – eventuali profili di conflitto d’interesse;
- – relative misure di prevenzione.

Il regolamento dovrà essere pubblicato nella sezione “Amministrazione Trasparente” → “Atti generali”.

- La sottoscrizione di atti convenzionali con i soggetti donanti, ispirati ai principi di trasparenza e parità di trattamento.
- L’elaborazione di un prospetto riepilogativo delle liberalità ricevute, da pubblicare su base semestrale o annuale nella sottosezione “Altri contenuti” → “Dati ulteriori” del sito istituzionale, assicurando l’anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti.
- La pubblicazione di avvisi o inviti pubblici tramite i quali l’amministrazione manifesti l’intenzione di acquisire beni o prestazioni da soggetti privati ai sensi dell’art. 8, comma 3, del Codice dei Contratti.

Per maggiori dettagli, si rimanda alla consultazione delle specifiche FAQ pubblicate dall’Anac e alla **news pubblicata dalla Direzione Legislazione Opere Pubbliche.**

Per informazioni rivolgersi a:

Direzione Legislazione
Opere Pubbliche
Tel. 06 84567.224
E-Mail:
operepubbliche@ance.it